



Presentazione e discorso dei referenti
Conferenza stampa sul bilancio, 19 marzo 2015

EMBARGO, 19.03.2015, 10:00

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO

Relazione Peter Hasler
Presidente del Consiglio di amministrazione, La Posta Svizzera SA
Conferenza stampa sul bilancio, 19 marzo 2015

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO



La Posta è pronta per il servizio pubblico del futuro

- Gentili Signore, egregi Signori,
- benvenuti alla conferenza stampa sul bilancio della Posta.
- Sono molto felice di darvi il benvenuto per la prima volta qui, nella nostra nuova sede.
- Sarete informati sull'andamento degli affari della Posta da me e da
 Susanne Ruoff, direttrice generale
 Hansruedi Köng, presidente della direzione di PostFinance SA
 Pascal Koradi, responsabile Finanze

Inoltre sono presenti anche altri membri della Direzione del gruppo, che risponderanno volentieri alle vostre domande al termine della conferenza.

- ➔ **Eccovi dunque un piccolo anticipo: anche lo scorso anno è stato positivo per la Posta e per il 2014 possiamo presentarvi un solido risultato. La Posta è un'azienda economicamente solida e finanziariamente sana.**
- ➔ **Perché la Svizzera possa continuare ad avere un eccellente servizio postale di base, la Posta ha bisogno anche in futuro di questi risultati e delle condizioni quadro che li rendono possibili.**

Risultato annuale 2014: risultati solidi

- Ricavi d’esercizio in leggero calo a CHF 8457 mln (anno precedente: 8575 mln)
- EBIT più basso a CHF 803 mln (anno precedente: 911 mln)
- Utile in lieve aumento a CHF 638 mln (anno precedente: 626 mln)
- Oltre 62’000 collaboratori forniscono un’eccellente prestazione

La Posta ottiene ottimi risultati nonostante il difficile contesto



Ecco le cifre relative allo scorso anno:

- ricavi leggermente inferiori pari a 8457 milioni di franchi (valore normalizzato dell’anno precedente: 8575 milioni)
- EBIT più contenuto pari a 803 milioni di franchi (valore normalizzato dell’anno precedente: 911 milioni)
- utile in leggero rialzo, pari a 638 milioni di franchi (valore normalizzato dell’anno precedente: 626 milioni)
- oltre 62’000 collaboratori forniscono un’eccellente prestazione

La Posta continua a conseguire ottimi risultati. È sana e stabile dal punto di vista finanziario ed è e rimane il terzo maggiore datore di lavoro in Svizzera.

Crisi dell'euro ed evoluzione delle condizioni di mercato:

le sfide per la Posta

- Trattative sul CCL concluse: chiaro impegno della Posta nella collaborazione con le parti sociali
- Contratti collettivi di lavoro moderni e lungimiranti
- Contesto economico caratterizzato da maggiore incertezza
- Ripercussioni della crisi dell'euro sull'economia svizzera e sulla Posta
- Situazione dei tassi difficile per PostFinance

La situazione dei mercati si fa più complessa, si delineano nuove sfide

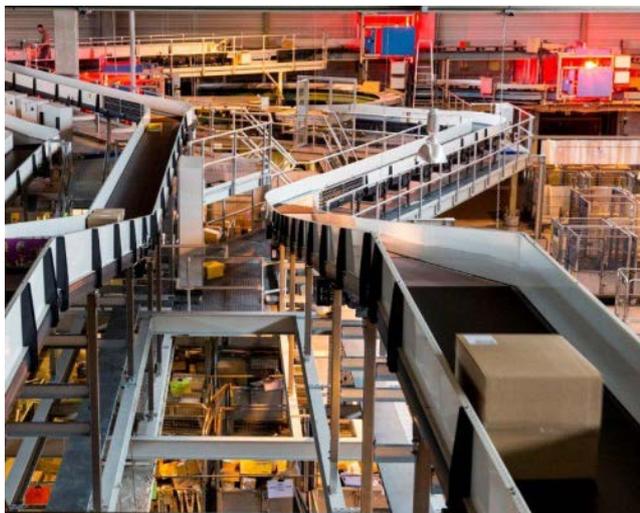


- Siamo riusciti a trovare un'intesa con le parti sociali sul nuovo CCL.
- Con il sindacato syndicom e l'associazione del personale transfair ci siamo accordati su un **pacchetto globale**.
- Ognuna delle tre società del gruppo, Posta CH SA, AutoPostale Svizzera SA e PostFinance SA, riceverà un nuovo contratto collettivo di lavoro, i cui valori di riferimento, validi per tutte e tre le società del gruppo, saranno regolamentati nel quadro di un CCL mantello di livello superiore.
- Il risultato delle trattative deve essere ancora confermato dagli organi decisionali di tutte le parti sociali.
- Si tratta di un accordo equo, che tiene conto degli interessi dei collaboratori e di quelli dell'azienda.
- È un CCL moderno per una Posta moderna.
- Il suo scopo è consentire alla Posta di portare avanti un'attività commerciale proficua anche in una **situazione dei mercati sempre più complessa**.
- **Operiamo in un contesto sempre più difficile.** Dobbiamo far fronte al persistente calo nel settore delle lettere e nelle operazioni di sportello.
- Allo stesso tempo, in tutti i mercati in cui operiamo siamo esposti a una crescente concorrenza, anche da parte di aziende precedentemente attive in altri settori.
- A tutto ciò si aggiunge la crisi dell'euro, ancora ben lontana da una conclusione, e la crescita stentata dei nostri paesi limitrofi in Europa.
- **La decisione della Banca nazionale svizzera di abolire il tasso di cambio minimo con l'euro ha conseguenze anche per la Posta.**
- Se l'economia svizzera versa in una situazione più difficile, le cose si fanno più difficili anche per la nostra azienda. E viceversa. La Posta è un partner commerciale di rilievo per numerose grandi aziende e PMI del nostro Paese.
- Generando buona parte del nostro fatturato in Svizzera, ovviamente siamo meno esposti all'impatto del franco forte di quanto non lo siano, ad esempio, l'industria delle esportazioni o il settore turistico.
- Ciò non toglie che questa situazione ponga notevoli sfide alla nostra banca: i tassi d'interesse ridotti e a volte addirittura negativi registrati sui mercati finanziari nazionali e internazionali mettono infatti sotto pressione il margine realizzabile da **PostFinance**.
- Poiché PostFinance totalizza circa i due terzi del proprio fatturato nelle operazioni sul differenziale degli interessi, l'attuale andamento dei tassi non può che incidere negativamente sul suo risultato e, di conseguenza, su quello dell'intero gruppo.

Gettare le basi per il servizio pubblico del futuro

- La Posta deve finanziare il servizio di base con mezzi propri.
- La Posta fornisce l'86% dei suoi servizi in un regime di libera concorrenza
- Il monopolio per le lettere rimane una colonna portante del servizio di base
- Liberalizzazione del mercato delle lettere (rapporto CF ottobre 2015)
- Senza monopolio: finanziamento del servizio di base?

Un servizio di base di qualità necessita di un finanziamento solido



Per garantire una qualità eccellente e una fitta rete, la Posta deve poter contare su un solido finanziamento del servizio di base.

- La Posta deve finanziare il servizio di base con i servizi postali e i servizi del traffico dei pagamenti con mezzi propri.
- Si tratta di un importo che non ci viene in alcun modo finanziato dallo Stato, come non mi stancherò mai di ripetere.
- In ogni caso, già oggi forniamo l'86% dei nostri servizi in un regime di libera concorrenza.
- Il monopolio residuo per le lettere fino a 50 grammi copre solo in parte i costi per il servizio di base. Tuttavia, è grazie a questo monopolio che riusciamo a garantire una qualità elevata e un buon rapporto qualità-prezzo, e questo nonostante l'ininterrotto calo dei volumi.
- Senza dubbio, diventa sempre più difficile conciliare servizio di base e redditività.
- **In caso di soppressione del monopolio, sarà necessario rivedere la questione relativa al finanziamento del servizio di base.**
- Il problema è che finora in Europa non esiste alcuna alternativa al monopolio residuo che funzioni veramente e che si sia dimostrata valida.
- Quest'anno e il prossimo, la questione della **liberalizzazione del mercato delle lettere** sarà uno dei temi chiave nel dibattito politico sulla Posta (rapporto del Consiglio federale a ottobre 2015, dibattito parlamentare nel 2016).

L'iniziativa promossa dalle riviste per i consumatori danneggia il servizio pubblico

- Votazione popolare prevista per la primavera 2016
- Il divieto di conseguire profitti sarebbe dannoso per le aziende legate alla Confederazione
- Si ostacolerebbero importanti investimenti e innovazioni
- Il servizio postale di base – di elevata qualità e a prezzi equi – sarà necessario anche in futuro

Pianificare con cautela e in modo duraturo il futuro del servizio di base



- Il dibattito sarà ulteriormente alimentato dall'iniziativa popolare «A favore del servizio pubblico» (raccomandazione di voto del Consiglio nazionale nella sessione estiva, votazione popolare prevista nel 1° trimestre del 2016).
- Noi abbiamo una posizione chiara e netta in merito: questa iniziativa è in realtà un' iniziativa **«contro il servizio pubblico»**, in quanto mette in pericolo la continuazione delle attività della Posta e il servizio di base.
- Un divieto di conseguire profitti, come richiesto nell'ambito dell'iniziativa, avrebbe conseguenze devastanti per la Posta e comprometterebbe gravemente i necessari investimenti nel nostro futuro.
- Altrettanto poco opportune sono poi alcune delle polemiche portate avanti al momento da politici in un anno di elezioni come questo; basti pensare alla polemica sui prodotti di terzi all'interno degli uffici postali oppure a quella sul recapito in singole case. La Posta è un facile obiettivo in tali frangenti!
- In simili discussioni si finisce sostanzialmente e immancabilmente per ignorare le prestazioni di straordinaria qualità fornite dalla Posta.
- Una qualità evidente se si considerano l'affidabilità e puntualità delle nostre prestazioni: nel 2014 ben il 97,7% delle lettere della posta A è giunto a destinazione puntualmente. E questa percentuale sale addirittura al 99% nel caso della posta B. Possiamo poi vantare valori superiori al 97% anche per i pacchi. Si tratta dei valori più alti in tutta Europa!
- La Posta non ha il compito di fare la cosa migliore per singoli stakeholder, bensì quello di garantire un servizio di base di elevata qualità in tutto il territorio nazionale.
- **La Posta ha tutta l'intenzione di erogare anche in futuro un servizio postale di base di elevata qualità e a prezzi equi. A tal fine tuttavia è indispensabile pianificare con cautela e in modo duraturo questo futuro.**

Vi ringrazio dell'attenzione.

Relazione Susanne Ruoff
Direttrice generale, La Posta Svizzera SA
Conferenza stampa sul bilancio, 19 marzo 2015

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO



Investimenti che guardano al futuro grazie a buoni risultati

Susanne Ruoff,
 direttrice generale
 Conferenza stampa sul bilancio
 Berna, 19 marzo 2015

Dinamismo giallo.

LA POSTA 

Investimenti che guardano al futuro grazie a buoni risultati

- Gentili Signore, egregi Signori,
 - siete i primi in assoluto che abbiamo il piacere di accogliere nella nostra nuova sede principale: i nostri collaboratori inizieranno il trasloco nei nuovi locali entro la fine del mese.
 - «Espace Post» rende possibili nuove forme di scambio e collaborazione.
 - Grazie agli ambienti di lavoro aperti, la collaborazione diventerà più flessibile e interconnessa in questa nuova sede. In questo modo rispondiamo in maniera più efficace alle esigenze di una generazione più giovane di impiegati.
- ➔ **La Posta è in evoluzione: si trova al centro di un processo di ammodernamento e trasformazione di proporzioni notevoli.**
 - ➔ **Questa trasformazione è stata messa in moto dai nostri clienti.**
 - ➔ **Negli ultimi anni le loro aspettative nei confronti della Posta hanno subito infatti radicali cambiamenti. Il mio obiettivo è avvicinare ancora di più la Posta alle esigenze della clientela odierna.**

Tutti e quattro i mercati hanno contribuito al buon risultato

Gruppo | Risultati per mercato
2014 con variazione rispetto all'anno precedente, in mln di CHF

Posizione	Ricavi d'esercizio 2014	Δ 2013	Risultato d'esercizio EBIT 2014	Δ 2013
Mercato della comunicazione consolidato ¹	4'848	-43	246	+8
Mercato logistico (PostLogistics)	1'562	-19	141	+8
Mercato dei servizi finanziari ² (PostFinance)	2261	-116	382	-155
Mercato dei trasporti di persone (AutoPostale)	835	+23	30	+2
Gruppo	8'457	-118	803	-108
Utile del gruppo 2014			638	+12

¹Post Mail, Swiss Post Solutions e Rete postale e vendita

²PostFinance SA applica anche le direttive di diritto bancario DAC (direttive contabili). Tra i risultati secondo le DAC e quelli secondo gli IFRS sono presenti alcune differenze.

La Posta ha tutte le premesse necessarie per gestire con successo questo processo. Anche nel 2014 possiamo vantare ottimi risultati.

Il lieve aumento dell'utile conseguito a livello di gruppo, un aumento di 12 milioni per un totale di 638 milioni di franchi, è riconducibile ai minori oneri finanziari e fiscali. Gli oneri per l'imposta sull'utile sono risultati inferiori grazie alla cessazione degli effetti straordinari del 2013.

Il calo del risultato d'esercizio EBIT, che è **diminuito di 108 milioni passando a 803 milioni di franchi**, è dovuto principalmente a ulteriori rettifiche di valore sulle immobilizzazioni finanziarie di **PostFinance**.

Nel **mercato dei servizi finanziari**, l'EBIT è sceso a 382 milioni di franchi (valore normalizzato dell'anno precedente: 537 milioni).

➔ Questo risultato rientra comunque nelle nostre aspettative. Dal punto di vista operativo, la redditività di PostFinance si è mantenuta stabile.

Negli altri tre mercati della Posta, comunicazione, logistica e trasporti di persone, siamo invece riusciti a conseguire un lieve incremento dell'EBIT.

Nel **mercato della comunicazione**, l'EBIT ha raggiunto i 246 milioni di franchi (valore normalizzato dell'anno precedente: 238 milioni).

➔ All'origine di questo aumento troviamo, tra le altre cose, una flessione dei costi per il personale e incrementi dell'efficienza.

Nel **mercato logistico** si è registrato un EBIT di 141 milioni di franchi (valore normalizzato dell'anno precedente: 133 milioni).

➔ Il leggero miglioramento del risultato è riconducibile, tra l'altro, ai risparmi sui costi, ottenuti grazie a ottimizzazioni dei processi.

Nel mercato dei **trasporti di persone**, l'EBIT ha toccato quota 30 milioni di franchi, in leggero rialzo rispetto all'anno precedente (valore normalizzato dell'anno precedente: 28 milioni).

Ottimi risultati in una situazione dei mercati difficile



Comunicazione
Incrementi dell'efficienza



Logistica
Crescita a dispetto della concorrenza



Servizi finanziari
Più clienti,
interessi bassi



Trasporti pubblici di persone
Più passeggeri,
più tratte

Quali sono stati i principali fattori che hanno determinato l'andamento dei nostri affari?

- Siamo costretti a far fronte a un persistente **calo nel settore delle lettere indirizzate e nelle operazioni di sportello**.
Preservare la redditività del settore delle lettere nonostante il calo dei volumi rimane una delle sfide principali per la nostra azienda.
- Il calo delle lettere indirizzate è pari al $-2,5\%$. In conseguenza di acquisizioni effettuate, gli invii non indirizzati hanno invece registrato un aumento del $2,6\%$.
- (Motivo: integrazione di Prisma Medienservice AG nella società del gruppo Direct Mail Company AG dal 1° ottobre 2013 e rilevamento delle attività di recapito degli uffici di spedizione delle lettere da parte di Epsilon SA nell'autunno 2014).
- Grazie al **boom registrato dal commercio online**, abbiamo nuovamente smistato un **quantitativo record di pacchi**, anche se l'aspra concorrenza nel mercato logistico mette fortemente sotto pressione i margini realizzabili.
- Possiamo vantare un nuovo record nel volume di pacchi, che ha raggiunto un totale di 112 milioni di unità, con una crescita quindi dell' $1,6\%$.
- **PostFinance** opera in una situazione dei mercati molto sfavorevole e caratterizzata da tassi d'interesse ai minimi storici. Ciononostante, i nostri 2,9 milioni di clienti continuano a riporre grande fiducia in noi, come dimostrano ad esempio i patrimoni dei clienti che, nell'anno appena trascorso, sono nuovamente aumentati di oltre 3 miliardi di franchi.
- I patrimoni dei clienti hanno raggiunto i 117 miliardi di franchi: ciò rappresenta un incremento del $+3\%$.
- ➔ **Il mercato nazionale dei trasporti di persone** è in costante crescita. Anche nel 2014 **AutoPostale** ha trasportato più passeggeri su un numero maggiore di tratte.
- Il numero di passeggeri è salito a 141 milioni ovvero si è registrata una crescita del $+1,2\%$.

Gli investimenti della Posta: in nuove offerte, efficienza e qualità



2014: CHF 443 mln

I buoni risultati ottenuti in tutti i nostri mercati ci hanno consentito di effettuare importanti investimenti anche nel 2014.

Gli investimenti si sono concentrati principalmente su tre livelli:

- 1) nell'ammodernamento della nostra infrastruttura e nell'incremento dell'efficienza
- 2) nella qualità e affidabilità dei nostri servizi
- 3) in nuovi prodotti e soluzioni per i nostri clienti

Questi investimenti ci consentono non soltanto di garantire alla popolazione un servizio di base di elevata qualità, ma anche di gettare le basi necessarie per poter offrire anche in futuro un servizio pubblico interessante e vantaggioso.

Ecco i principali investimenti effettuati nel 2014

- Infrastruttura dei centri pacchi: abbiamo potenziato la capacità di smistamento in vista dei maggiori volumi legati all'e-commerce.
- Un altro investimento importante è stato YellowCube: grazie alla costruzione di un magazzino altamente automatizzato a Oftringen, oggi siamo in grado di offrire alle ditte di vendita per corrispondenza una soluzione logistica completa, unica nel suo genere in Svizzera.
- La rete di sportelli automatici per i pacchi MyPost24 è in continua crescita, con 29 sportelli già in funzione (puntiamo a una rete di 80 sportelli entro la primavera del 2016).
- Abbiamo impresso un ulteriore impulso all'automazione della lavorazione delle lettere, aumentando la percentuale di invii spartiti meccanicamente. L'attuazione della spartizione in sequenze ci mette in grado di spartire meccanicamente gli invii fino al livello di cassetta delle lettere.
- (L'obiettivo è quello di spartire in sequenze entro la fine del 2015 il 55% circa di tutti gli invii indirizzati della posta-lettere, ovvero l'equivalente di oltre 1,2 miliardi di lettere all'anno).
- Anche il recapito è interessato da ottimizzazioni dei processi; nel corso dell'anno tutti gli addetti al recapito saranno dotati di nuovi scanner manuali, che oltre a semplificare il loro lavoro porranno anche le basi per l'integrazione di nuovi servizi per i clienti.

- ➔ Negli ultimi tempi abbiamo già introdotto una serie di servizi volti a completare con soluzioni digitali le nostre tradizionali offerte cartacee.
- ➔ I clienti hanno accolto con notevole interesse queste nuove offerte.

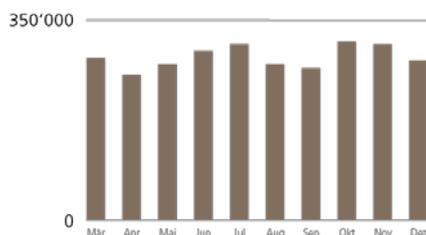
Nuovi servizi per le lettere, i pacchi e l'e-commerce



Vorrei illustrarvi quattro esempi relativi al settore delle lettere e dei pacchi.

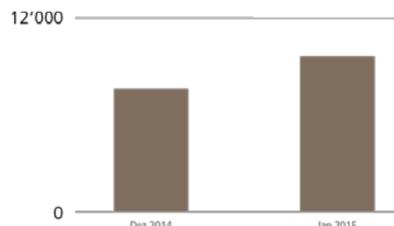
Nuovi servizi per le lettere, i pacchi e l'e-commerce

Recapito serale e il sabato
(invii 2014)



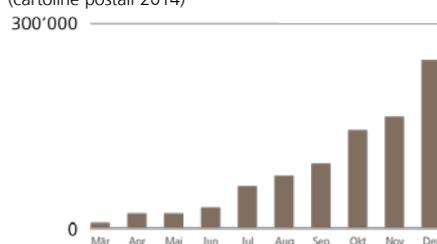
Totale 2014: **3'386'737**

I miei invii
(clienti registrati)



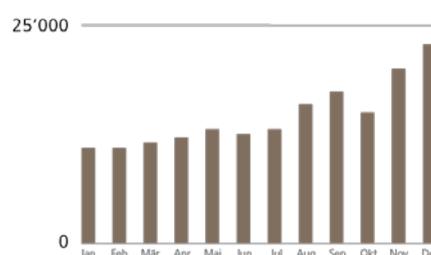
Totale dall'introduzione **9631**

PostCard Creator App
(cartoline postali 2014)



Totale 2014: **1'090'480**

Francobollo SMS
(codici emessi 2014)



Totale 2014: **175'627**

Recapito serale e il sabato

- Dal mese di maggio del 2013 i commercianti online hanno la possibilità di far consegnare pacchi dalla Posta anche alla sera o di sabato.
- È evidente l'esigenza di un simile servizio. Soltanto lo scorso anno sono stati recapitati nelle ore comprese fra le 17 e le 20 e nelle giornate di sabato quasi 3,4 milioni di lettere e pacchi.
- (Nei mesi di maggiore richiesta si sono recapitati oltre 300'000 pacchi)

I miei invii

- Una recentissima offerta è il servizio «I miei invii», che è stato introdotto ufficialmente nel mese di dicembre del 2014.
- Nell'ambito di questo servizio, i clienti ricevono un avviso via SMS o e-mail ogni volta che è in arrivo un invio destinato a loro.
- Alla fine di gennaio 2015 sono già state superate le 9500 iscrizioni.
- I nostri clienti aspirano sempre più a servizi più personalizzati, semplici e convenienti.
- La nostra clientela presenta una maggiore flessibilità e mobilità e si aspetta sempre più di poter gestire personalmente gli invii e di poter usufruire dei recapiti in una fascia oraria a propria scelta.

➔ **È esattamente in questa direzione che intendiamo sviluppare quest'anno i servizi offerti dalla Posta nel settore dell'e-commerce.**

I nostri clienti auspicano un collegamento quanto più semplice possibile fra soluzioni fisiche e digitali anche nell'ambito della spedizione di lettere e cartoline postali.

PostCard Creator App

- Ne è la riprova la storia di successo della PostCard Creator App, attualmente una delle app più amate in Svizzera.
- Nel solo mese di dicembre sono state spedite tramite questa app ben 245'000 cartoline postali.

Francobollo SMS

- Un altro esempio è quello del francobollo SMS.
- Grazie a questa semplice applicazione elettronica i nostri clienti sono in grado di affrancare la loro corrispondenza in qualsiasi momento e dovunque si trovino.
- Lo scorso anno questa offerta, assolutamente semplice e pratica, è stata utilizzata più di 175'000 volte.
- (Attualmente vengono spedite ogni mese con un francobollo SMS più di 20'000 lettere e la tendenza è in aumento).

La Posta – Semplicità e sistema



Questo successo mi fa capire che in questo ambito, ovvero sulla linea di incontro tra realtà fisica e digitale, noi possiamo offrire un valore aggiunto effettivo.

- La Posta deve semplificare la vita ai propri clienti. Questo è un obiettivo che mi sta particolarmente a cuore.
- Puntiamo a offrire un numero sempre maggiore di soluzioni di sistema complete, a 360 gradi. Non deve trasparire nulla della complessità alla loro base.

→ Vogliamo che la Posta semplifichi al massimo la vita quotidiana dei nostri clienti!

- Resta immutata la legittima aspettativa che la qualità e affidabilità dei nostri servizi debbano essere più che eccellenti.
- La Posta continua a essere fiera di fornire il servizio di base «fisico»: i nostri clienti tradizionali rimangono al centro delle nostre attenzioni, a prescindere da qualsiasi digitalizzazione. Anche questo è uno degli impegni che mi assumo come CEO della Posta.

→ Quello che facciamo non è smantellare le prestazioni della Posta, bensì adattare alle esigenze di una società moderna.

→ Il nostro sviluppo segue le direzioni che ci vengono indicate dalla nostra clientela.

Vi ringrazio dell'attenzione.

Relazione Hansruedi Köng
Presidente della direzione, PostFinance SA
Conferenza stampa sul bilancio, 19 marzo 2015

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO



- Gentili Signore, egregi Signori, buongiorno,
- sono lieto di presentarvi i risultati dell'anno d'esercizio 2014 di PostFinance SA. Da metà 2013 siamo una SA subordinata all'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. Il 2014 è stato dunque il primo anno d'esercizio in cui PostFinance ha operato come società anonima dall'inizio alla fine.
- Nell'anno appena trascorso abbiamo intrapreso importanti svolte, tanto sul piano strategico quanto su quello operativo. In questa sede vorrei soffermarmi su tre di esse. Nel mese di maggio abbiamo reso nota la nostra collaborazione con Swissquote, la società che in futuro gestirà le operazioni in borsa eseguite da nostri clienti nell'e-trading. Durante l'estate abbiamo fondato l'affiliata Monexio, che nel frattempo sta sviluppando, con il nome di TWINT, una soluzione senza precedenti in Svizzera per i pagamenti e lo shopping, in arrivo a breve sul mercato. Nell'autunno invece c'è stato il lancio del nuovo e-finance, che è ora ancora più chiaro, moderno e intuitivo.
- Tutti questi sviluppi concorrono a un unico obiettivo: vogliamo offrire alla nostra clientela il modo più semplice per gestire il denaro.
- Nel nostro Rapporto di gestione troverete informazioni dettagliate su questi argomenti così come su altri sui quali abbiamo lavorato lo scorso anno. Il rapporto è disponibile qui in versione preliminare. Prendetene pure una copia!

Risultato annuale 2014

Cifre fondamentali di PostFinance SA



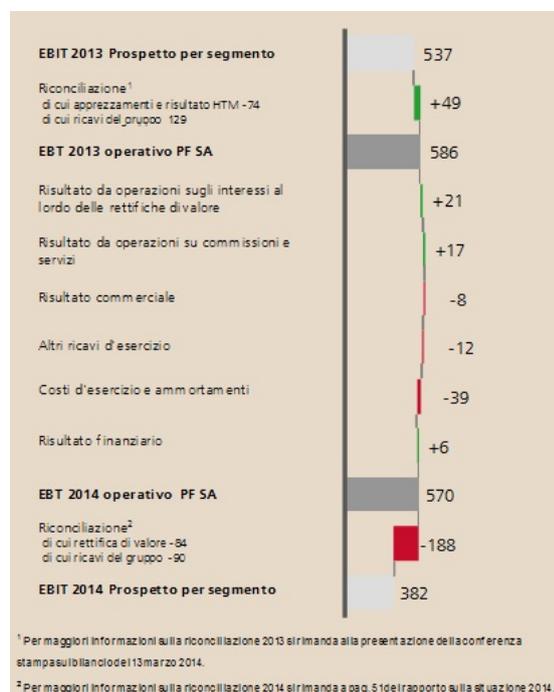
	2014	2013
Rendimento del capitale proprio operativo ¹	11,1%	12,0%
Quota del capitale investito	20,8%	20,7%
CIR operativo ¹	64,0%	62,2%
Afflusso di nuovi capitali	2,8 mld	4,3 mld
Patrimonio dei clienti (Ø mese)	117,2 mld	113,6 mld
Numero clienti	2,94 mln	2,89 mln
Transazioni elaborate	996 mln	965 mln
Unità di personale	3'454	3'432

¹ Base: cifre operative; restatement 2013

- Tornerò successivamente sulle cifre dettagliate relative all'utile. Parto da alcuni importanti indici di PostFinance per l'anno d'esercizio 2014. Questi dovrebbero fornirvi una panoramica generale, nonché chiarire come, nonostante il calo registrato nell'utile d'esercizio, siamo tuttora sulla buona strada sul piano operativo.
- Un importante valore target è per noi il ROE (Return on Equity o rendimento del capitale proprio) risultante dagli affari operativi. Abbiamo l'ambizione di far fruttare il nostro capitale proprio con un rendimento in linea con il settore, ovvero del 7-10%. Benché leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, un ROE pari all'11,1% è un valore del tutto soddisfacente.
- Per quanto riguarda invece la quota del capitale investito (rapporto fra capitale proprio e attivi ponderati in base al rischio), abbiamo raggiunto un valore pari al 20,8% contro un valore del 14% circa che ci viene richiesto dalla FINMA come banca di categoria due. Ciò dimostra che PostFinance gode di un'ottima capitalizzazione e supera di gran lunga le disposizioni di Basilea 3 relative al capitale proprio.
- Il rapporto costi-ricavi si è attestato al 64%, in aumento rispetto all'anno precedente in seguito al venir meno degli effetti straordinari del 2013 nonché a causa degli oneri di lungo periodo per il nuovo core banking system.
- L'afflusso di nuovi capitali ha raggiunto i 2,8 miliardi di franchi lo scorso anno. In questo ambito il nostro obiettivo è continuare a crescere con il mercato preservando le nostre quote. Rispetto all'anno precedente hanno registrato un aumento sia i patrimoni dei clienti, che hanno toccato i 117,2 miliardi di franchi, sia il numero di clienti – 50'000 in più. Questi valori dimostrano che PostFinance continua a godere di una grandissima fiducia da parte dei suoi clienti.
- Molto positiva per noi è la crescita delle transazioni elaborate: il loro numero è aumentato di oltre 30 milioni. Nel 2014 abbiamo elaborato ben 996 milioni di transazioni, l'equivalente di circa 2,7 milioni al giorno. Il traffico dei pagamenti è il nostro core business e in questo settore siamo leader del mercato in Svizzera, posizione che intendiamo mantenere.
- Raggiungiamo tutti questi valori con 3454 impieghi a tempo pieno, ripartiti tra poco meno di 4000 collaboratori e collaboratrici.

Risultato annuale 2014, PostFinance SA

Risultato aziendale al lordo delle imposte stabile dal punto di vista operativo



in mln di CHF

- Risultato operativo al lordo delle imposte stabile rispetto all'anno precedente
- Lieve miglioramento del risultato da operazioni sugli interessi al lordo delle rettifiche di valore
- Sviluppo positivo del risultato da operazioni su commissioni e servizi
- Aumento delle spese per progetti strategici nel 2014
- Nuova costituzione di rettifiche di valore del portafoglio nel 2014 (scioglimenti nel 2013)

PostFinance SA riferisce al gruppo in base agli IFRS e chiude i conti anche secondo le direttive contabili DAC.

- Il bilancio separato relativo a PostFinance SA riporta un risultato aziendale al lordo delle imposte (EBT) pari a 473 milioni di franchi. Questo è il risultato che si ottiene allestendo i conti secondo gli IFRS.
- Nel 2013, la grandezza comparabile ammontava a 856 milioni di franchi, risultato tuttavia influenzato da una serie di effetti straordinari una tantum:
 - 1) 145 milioni di franchi dalla vendita di una partecipazione a Posta Immobili SA
 - 2) 51 milioni di franchi di utile contabile conformemente all'IAS 19 rivisto
 - 3) nel 2014 PostFinance si è inoltre trovata a dover effettuare rettifiche di valore nel risultato da operazioni sugli interessi per 95 milioni di franchi, mentre nel 2013 si erano resi possibili apprezzamenti per 59 milioni
- ➔ Il risultato annuale più basso rientra comunque nelle nostre aspettative.
- Ora gradirei accompagnarvi in un viaggio tra i numeri, che vi aiuterà a comprendere meglio lo sviluppo commerciale del segmento dei servizi finanziari.
- Oltre a PostFinance SA, il prospetto per segmento prende in considerazione anche le rispettive affiliate Servizi debitori SA e TWINT AG. Questo prospetto contiene inoltre una serie di compensazioni interne al gruppo che non vengono invece contemplate nel bilancio separato di PostFinance SA.
- Questo viaggio, che ci porta dal risultato d'esercizio EBIT del 2013 a quello del 2014, ci mostra come la situazione di PostFinance sia rimasta stabile sul piano operativo.
- Nel 2013 siamo riusciti a realizzare apprezzamenti e utili nel portafoglio commerciale per un totale di 74 milioni di franchi. Questo risultato va poi rettificato delle compensazioni interne al gruppo di 129 milioni di franchi (compensazione dei costi netti 156 mln, tasse di gestione -15 mln, tasse di licenza -12 mln) di cui occorre tenere conto nel bilancio separato.
- Il che ci porta a un risultato aziendale operativo EBT di 586 milioni di franchi nel 2013. È con questa grandezza rettificata che vogliamo chiarire qual è stato l'andamento di PostFinance e spiegarvi le sostanziali divergenze presenti tra i due anni d'esercizio.
- Se adesso entriamo un po' più nel dettaglio, vedrete che i ricavi hanno subito un lieve aumento e che i costi sono superiori rispetto all'anno precedente.
- Seguono elencati nell'ordine:
 - 1) ricavi d'esercizio (+18 milioni di franchi in base al lucido)

- Per quanto riguarda le operazioni sugli interessi, il risultato ha superato di 21 milioni quello dell'anno precedente. La situazione tesa sui mercati finanziari e dei capitali ha continuato a incidere sui proventi da interessi; il miglioramento rispetto allo scorso anno (+21 milioni) è dovuto agli adeguamenti delle condizioni dei tassi d'interesse che si sono resi necessari di conseguenza.
- Grazie all'aumento dei volumi delle vendite e all'utilizzo più intenso dei prodotti, i ricavi da operazioni su commissioni e servizi hanno evidenziato uno sviluppo positivo rispetto all'anno precedente. Sul fronte della spesa il risultato si è attestato leggermente al di sotto del livello dell'anno precedente. Nel complesso il risultato è migliorato di 17 milioni di franchi.
- Ribilanciamenti e rettifiche del portafoglio azionario hanno determinato una flessione del risultato da operazioni commerciali (-8 milioni di franchi).
- Il risultato più basso conseguito negli altri ricavi d'esercizio (-12 milioni di franchi) si suddivide in varie voci singole.

2) costi d'esercizio e ammortamenti (+39 milioni di franchi in base al lucido)

- Nota: l'utile contabile di 51 milioni di franchi realizzato nel 2013 (IAS 19 rivisto) è già stato «normalizzato» nei risultati per segmento 2013 di 537 milioni. Ciò significa che questo effetto non incideva più in alcun modo sui costi d'esercizio.
- Sulle spese materiali (+39 milioni di franchi) hanno influito principalmente i costi a lungo termine per l'introduzione del nuovo core banking system.
- Complessivamente nell'anno in esame l'andamento dei costi d'esercizio non si è scostato dalle aspettative.
- I minori costi degli interessi (IAS 19, rinuncia al credito 2013 nei confronti di Servizi debitori SA) hanno influito positivamente sul risultato finanziario.

- Per il 2014 PostFinance può dunque vantare un EBT operativo solido di 570 milioni di franchi.
- Mettendo a confronto gli EBT operativi dei due anni si nota che PostFinance ha realizzato un utile operativo di 16 milioni inferiore. Questo risultato è la riprova che PostFinance continua a trovarsi sulla buona strada.
- Nell'ambito delle operazioni sul differenziale degli interessi sono state avviate tempestivamente misure finalizzate ad assicurare il risultato. Per quanto riguarda le operazioni su commissioni e servizi, si sono registrati aumenti sia sul fronte dei volumi sia su quello dei ricavi. I costi d'esercizio sono avvalorati dal coerente orientamento ai costi. Le maggiori spese sono state destinate in maniera mirata a progetti strategicamente importanti che avranno effetti durevoli negli anni a venire.
- Con ciò ho riferito gli aspetti essenziali per spiegare lo sviluppo dell'utile al lordo delle imposte di PostFinance SA secondo gli IFRS.
- Dall'EBT operativo rettificato 2014 vanno sottratti nuovamente le compensazioni interne al gruppo e gli effetti straordinari (tra cui le rettifiche di valore del portafoglio), così da ottenere infine il risultato d'esercizio presentato per il segmento dei servizi finanziari.
- L'andamento del risultato è visibile nel Rapporto di gestione di PostFinance SA (bilancio separato), dove trovate i valori contabili e le spiegazioni relative a entrambi gli anni. Il capitolo «Conto annuale statutario» va a costituire la chiusura annuale in conformità alle direttive contabili DAC (artt. 23-27 OBCR, Circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili – banche»).

Arrivo alla conclusione di questa presentazione.

- **Nonostante le difficili condizioni in cui versano i mercati finanziari, PostFinance può vantare un risultato solido**
- **Il risultato annuale più basso rientra nelle nostre aspettative ed è riconducibile a effetti straordinari come elevate rettifiche di valore del portafoglio e un effetto di base nei costi per il personale (oneri previdenziali)**
- **Nonostante il calo degli utili, lo scorso anno la redditività operativa di PostFinance si collocava (e questo è il mio messaggio principale) approssimativamente al livello dell'anno precedente**

Prospettive



- Introduzione di tassi d'interesse negativi da parte della BNS.
- Dal 22 gennaio PostFinance paga un interesse negativo sulla parte dei propri averi in conti giro che supera l'importo della franchigia.
- Introduzione di una commissione sull'avere disponibile attualmente pari all'1%.
- PostFinance investe i depositi dei propri clienti sui mercati finanziari nazionali e internazionali.
- PostFinance non può concedere direttamente né crediti né ipoteche.
- Il divieto di concedere crediti non è economicamente sensato.

- Nei mesi passati la Banca nazionale svizzera BNS ha adottato alcune decisioni epocali in materia di politica finanziaria. Il 19 dicembre 2014 la BNS ha annunciato che in futuro avrebbe riscosso un interesse negativo del -0,25% sugli averi in conti giro. Il 15 gennaio 2015 ha poi abolito il tasso di cambio minimo con l'euro e, al contempo, ha fissato a -0,75% il tasso d'interesse negativo. Quali effetti avranno queste decisioni su PostFinance e sul suo sviluppo nell'anno in corso?
- Mentre l'abolizione del tasso di cambio minimo non presenta ripercussioni dirette a carico di PostFinance, in quanto i nostri rischi valutari sono in larga parte garantiti, la situazione è ben diversa per quanto concerne i tassi d'interesse negativi: dal 22 gennaio 2015 PostFinance paga interessi negativi sulla parte dei propri averi in conto giro presso la BNS che supera il valore della riserva minima legale moltiplicato per venti.
- La nostra reazione all'annuncio è stata quella di introdurre per le banche e i clienti maggiori una commissione sull'avere disponibile, attualmente pari all'1%. In seguito all'introduzione di questa commissione riscontriamo costantemente importanti variazioni del saldo presso i clienti interessati. A causa della grande volatilità che ne consegue a livello dei depositi dei clienti, non forniamo al momento nessun dato sulle nostre attuali giacenze nei conti giro presso la BNS e sugli interessi negativi che dobbiamo eventualmente pagare su una parte di esse. È un fatto però che i tassi d'interesse negativi avranno un impatto sul risultato dell'anno in corso.
- PostFinance investe i capitali che le sono affidati dai propri clienti sui mercati finanziari nazionali e internazionali. Siamo costretti a farlo in quanto, come società affiliata della Posta, siamo assoggettati alla Legge sull'organizzazione della Posta in virtù della quale non siamo autorizzati a concedere crediti e ipoteche a terzi.
- Il divieto di concedere crediti limita la nostra attività commerciale. Nell'attuale situazione dei mercati è evidente che questa limitazione non è economicamente sensata; che nelle importanti operazioni sul differenziale degli interessi, infatti, possiamo realizzare un margine solo sui passivi degli averi depositati a risparmio e tale margine è sotto pressione a causa degli interessi bassi, talvolta perfino negativi. Nelle operazioni creditizie e ipotecarie sarebbe invece possibile realizzare margini nettamente superiori.
- Il divieto di concedere crediti è una volontà politica della proprietaria. Allo stesso tempo tuttavia la proprietaria conferisce alla Posta anche un chiaro mandato riguardo alla creazione durevole di valore aggiunto. Sono indispensabili chiarimenti a questo proposito: è singolare che restrizioni imposteci per legge dalla proprietaria ci impediscano di adempiere al mandato che la stessa ci ha conferito.

Investimenti e innovazioni



Investimenti

- Nuovi standard per il traffico dei pagamenti in Svizzera entro il 2018
- Rinnovamento del core banking system

Innovazioni

- TWINT AG: nuova app per lo shopping e i pagamenti
- Partenariato strategico con Swissquote



- Perché per la Posta e, di conseguenza, anche per PostFinance è importante realizzare un utile? I motivi sono essenzialmente tre:
 - in primo luogo, come ho ricordato poc'anzi, abbiamo ricevuto dalla proprietaria l'incarico di creare valore aggiunto in maniera duratura
 - in secondo luogo, quello di realizzare in bilancio un rendimento normale di mercato sul nostro capitale proprio è anche una nostra ambizione
 - last but not least, per poter investire nel futuro e portare avanti le nostre innovazioni, come ci è già stato mostrato da Susanne Ruoff, abbiamo bisogno di utili, ovvero di denaro che noi stessi abbiamo generato
- Attraverso alcuni esempi concreti vorrei mostrarvi che tipo di investimenti vengono effettuati da PostFinance con i suoi utili e in quali innovazioni confluiscono le risorse ottenute.
- Nel settore svizzero del **traffico dei pagamenti** è attualmente in atto un ampio processo di armonizzazione il cui obiettivo è far sì che tutte le banche del nostro paese trasformino entro il 2018 il loro traffico dei pagamenti introducendo standard internazionali. Pertanto in Svizzera, come già dal 2014 in oltre 30 altri paesi europei, saranno in vigore standard semplificati, formati unitari e una nuova polizza di versamento con codice dati. PostFinance, nella sua veste di leader del mercato nel traffico dei pagamenti svizzero, si impegna attivamente in questa armonizzazione e accompagna i propri clienti nella fase di attuazione.
- Nei prossimi anni PostFinance rinnoverà il suo **core banking system**. Si tratta del progetto strategico principale per PostFinance, indispensabile per garantire anche in futuro ai nostri clienti la qualità dei nostri servizi. I nostri attuali core system per la gestione dei conti e il traffico dei pagamenti sono stati sviluppati oltre 20 anni fa, nel lontano 1993. La loro sostituzione con una nuova infrastruttura tecnica ridurrà notevolmente la complessità dell'architettura commerciale e informatica.
- Nell'estate 2004 abbiamo fondato una nuova affiliata, Monexio, rinominata nel frattempo **TWINT**. Già nell'anno in corso TWINT porterà sul mercato svizzero la prima app integrata per i pagamenti e lo shopping. L'aspetto rivoluzionario di TWINT è che non dovrà essere registrata nessuna carta di credito o di debito e l'app funzionerà in maniera indipendente dai singoli fornitori di telecomunicazioni. Non sarà nemmeno necessario avere una relazione cliente con PostFinance. Abbiamo sviluppato TWINT in considerazione della rapidissima evoluzione che interessa attualmente il traffico dei pagamenti mobile e della frequenza sempre maggiore con cui fanno il loro ingresso in questo mercato anche grandi ditte internazionali di altri settori. Noi vogliamo affrontare questi nuovi concorrenti con una soluzione di pagamento nuova e innovativa.
- Lo scorso maggio abbiamo allacciato una partnership strategica di lungo termine con **Swissquote** per sviluppare ulteriormente insieme il mercato nel brokerage online. In futuro Swissquote opererà come piattaforma di trading per PostFinance e gestirà gli ordini di borsa conferiti dai nostri clienti nell'e-trading. PostFinance, dal canto suo, diventerà negoziatrice e depositaria per i circa 60'000 clienti e-trading. Abbiamo ora la possibilità di assumere questo ruolo perché, oltre alla licenza bancaria, nel giugno 2013 abbiamo ottenuto anche un'autorizzazione alla negoziazione di valori mobiliari.

*Relazione Pascal Koradi
Responsabile Finanze, La Posta Svizzera SA
Conferenza stampa sul bilancio, 19 marzo 2015*

FA FEDE IL TESTO EFFETTIVAMENTE PRONUNCIATO



Risultato d'esercizio 2014 positivo

Pascal Koradi,
responsabile Finanze
Conferenza stampa sul bilancio
Berna, 19 marzo 2015

Dinamismo giallo. **LA POSTA** 

- Gentili Signore, egregi Signori,
- Mesdames, Messieurs,
- Gentili Signore, egregi Signori
- spostiamo ora l'attenzione dal Rapporto di gestione al Rapporto finanziario.

Gruppo

Ottimo risultato d'esercizio

Gruppo | Cifre principali

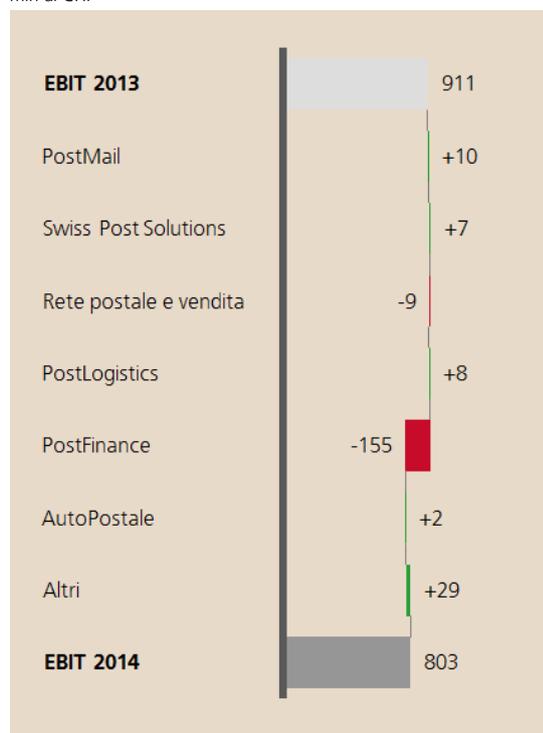
Posizione		2014	2013	Δ
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'457	8'575	-118
Risultato d'esercizio (EBIT)	mln di CHF	803	911	-108
Utile del gruppo	mln di CHF	638	626	+12
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	207	125	+82
Totale di bilancio	mln di CHF	124'671	120'383	+4'288
Capitale proprio	mln di CHF	5'010	5'637	-627
Investimenti	mln di CHF	443	453	-10
Collaboratori gruppo	unità di personale	44'681	44'105	+576

- L'evoluzione dei ricavi e del risultato d'esercizio evidenzia l'aumentata efficienza sul fronte delle uscite del conto economico. L'andamento del risultato d'esercizio è fortemente influenzato dalla performance inferiore sul mercato dei servizi finanziari.
- L'utile del gruppo registra invece un aumento a seguito della cessazione degli effetti straordinari dell'anno precedente 2013.
- L'incremento del valore aggiunto aziendale è riconducibile a una riduzione dei costi del capitale.
- Il capitale proprio del gruppo si è ridotto di circa 600 milioni di franchi in seguito a rettifiche di valore.

Risultato annuale 2014

I segmenti contribuiscono in modo diverso al risultato

mln di CHF



PostMail

Aumenti dell'efficienza compensano la riduzione del fatturato dovuta al calo dei volumi

Swiss Post Solutions

Grazie alla crescita (in)organica presta un contributo maggiore al risultato d'esercizio

Rete postale e vendita

La persistente riduzione del fatturato non può essere pienamente compensata

PostLogistics

Capacità di affermarsi in un contesto difficile grazie a ottimizzazioni sistematiche

PostFinance

I riadeguamenti del valore per oltre 66 milioni di franchi del 2013 lasciano il posto a deprezzamenti per oltre 88 milioni per ragioni legate al mercato e alle posizioni interessate

AutoPostale

Aumento dei chilometri percorsi e incremento nella vendita di servizi si sistema

- La Posta ha conseguito risultati positivi in tutti e quattro i mercati in cui opera, seppur con alcune differenze.
- Mercato della comunicazione
- PostMail: aumenti dell'efficienza compensano la riduzione del fatturato dovuta al calo dei volumi
- Nel 2014 PostMail ha conseguito un risultato d'esercizio di 334 milioni di franchi. L'aumento di 10 milioni di franchi rispetto al dato normalizzato dell'anno precedente si deve principalmente a una riduzione delle spese. I ricavi d'esercizio, dal canto loro, sono diminuiti di 72 milioni di franchi, stabilizzandosi a 2887 milioni. La contrazione è riconducibile in primo luogo al calo dei volumi.
- Swiss Post Solutions: grazie alla crescita (in)organica presta un contributo maggiore al risultato d'esercizio
- Swiss Post Solutions ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 12 milioni di franchi, migliorando il risultato di 7 milioni rispetto al valore normalizzato dell'anno precedente. L'andamento positivo si è registrato in Germania, Gran Bretagna e USA nei settori del trattamento dei documenti (Document Processing) e dei servizi di corriere interni (Mailroom).
- Con 659 milioni di franchi, i ricavi d'esercizio hanno superato di 43 milioni il valore dell'anno precedente.
- Rete postale e vendita: la persistente riduzione del fatturato non può essere pienamente compensata
- Nel 2014 Rete postale e vendita ha chiuso con un risultato d'esercizio di -100 milioni di franchi registrando un calo di -9 milioni. La flessione delle vendite di prodotti logistici non è stata completamente compensata dai risparmi sui costi.
- I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 34 milioni di franchi rispetto al dato normalizzato dell'anno precedente, collocandosi a 1663 milioni di franchi. La riduzione è riconducibile al calo dei volumi nell'impostazione di lettere e pacchi e dei versamenti dei clienti privati.
- Mercato logistico
- PostLogistics: capacità di affermarsi in un contesto difficile grazie a ottimizzazioni sistematiche

- PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio di 141 milioni di franchi, evidenziando un miglioramento di 8 milioni di franchi rispetto al risultato normalizzato dell'anno precedente. Tale incremento è ascrivibile ai risparmi sui costi a seguito delle ottimizzazioni dei processi e ai migliori risultati nella gestione del parco veicoli e nelle soluzioni di logistica dei valori.
- I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 19 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, passando a 1562 milioni. In questo caso la flessione è dovuta alla perdita di clienti nel trasporto a collettame e nel settore dello stoccaggio nonché al calo dei ricavi nel comparto dei carburanti. L'aumento dei volumi di pacchi ha compensato solo in parte la diminuzione dei ricavi d'esercizio.

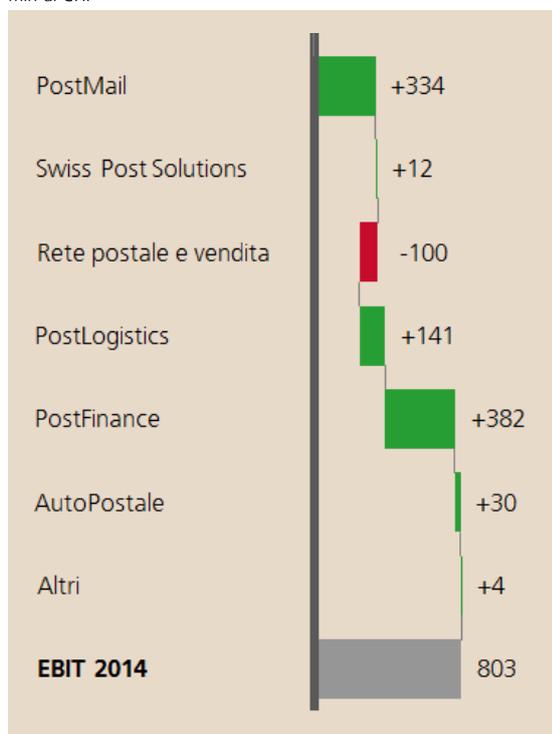
- Mercato dei servizi finanziari
- PostFinance: riadeguamenti del valore per oltre 66 milioni di franchi nel 2013 hanno ceduto il posto a deprezzamenti per oltre 88 milioni per ragioni legate al mercato e alle posizioni interessate.
- Nel 2014 PostFinance ha registrato un risultato d'esercizio pari a 382 milioni di franchi, corrispondente a un calo di 155 milioni rispetto al risultato normalizzato dell'anno precedente.
- Nel 2014 l'attività operativa di PostFinance si è mantenuta stabilmente ad alti livelli. La riduzione del risultato è da mettere in relazione al portafoglio investimenti. I ricavi sono stati incrementati soprattutto nelle operazioni su commissioni e servizi. Sul fronte delle uscite si è registrato un aumento per le operazioni progettuali.

- Mercato dei trasporti di persone
- AutoPostale: aumento dei chilometri percorsi e incremento nella vendita di servizi di sistema
- AutoPostale ha conseguito un risultato d'esercizio di 30 milioni di franchi, 2 milioni in più rispetto a quello normalizzato dell'anno precedente.
- Con 835 milioni di franchi, il valore dei ricavi d'esercizio supera di 23 milioni di franchi quello dell'anno precedente, grazie soprattutto a una crescita nella vendita di servizi di sistema e a un aumento dei chilometri percorsi. Altri fattori che hanno influito in misura rilevante in Svizzera sono stati gli adeguamenti apportati alla chiave di ripartizione delle entrate dei servizi di trasporto.

Risultato annuale 2014

Contributo al risultato dei segmenti

mln di CHF



- PostMail supera il risultato dell'anno precedente
- Swiss Post Solutions conferma l'andamento positivo dell'anno precedente
- Rete postale e vendita orienta con maggiore incisività la rete di distribuzione alle esigenze della clientela
- PostLogistics tratta volumi di pacchi maggiori e attua ottimizzazioni nella logistica del collettame e di magazzino
- Al lordo delle rettifiche di valore del portafoglio, PostFinance consegue un risultato operativo stabile
- La crescita nel mercato della mobilità consente al segmento AutoPostale di ottenere un incremento dei ricavi

Nel 2014 il modello di business della Posta in riferimento ai quattro mercati è stato ulteriormente sviluppato con successo dai sei segmenti gestionali in un'ottica di orientamento alle esigenze della clientela.

Nel 2014 il modello di business della Posta con riferimento ai quattro mercati è stato ulteriormente sviluppato con successo dai sei segmenti gestionali in un'ottica di orientamento alle esigenze della clientela.

- PostMail supera il risultato dell'anno precedente
- Swiss Post Solutions conferma l'andamento positivo dell'anno precedente
- Rete postale e vendita orienta con maggiore incisività la rete di distribuzione alle esigenze della clientela
- PostLogistics tratta volumi di pacchi maggiori e attua ottimizzazioni nella logistica del collettame e di magazzino
- Al lordo delle rettifiche di valore del portafoglio, PostFinance consegue un risultato operativo stabile
- La crescita nel mercato della mobilità consente al segmento AutoPostale di ottenere un incremento dei ricavi

Obiettivi finanziari del Consiglio federale

Obiettivi raggiunti

Gruppo | Obiettivi finanziari del Consiglio federale
mln di CHF

Incremento del valore aziendale	2014
Valore aggiunto aziendale	207
Risorse disponibili al lordo della distribuzione degli utili e al netto degli investimenti	2014
Investimenti	443
Free cash flow al netto degli investimenti (al netto dei flussi dei depositi dei clienti PF) 2014	838
Richiesta di destinazione degli utili	2014
Richiesta dividendi 2014	200
Indebitamento netto $\leq 1x$ EBITDA	2014
Indebitamento netto / EBITDA* 2014	<0

*senza depositi dei clienti e investimenti finanziari di PostFinance SA

Incremento del valore aziendale

- La Posta crea valore aggiunto?
- Al 31 dicembre 2014 la Posta soddisfaceva le aspettative finanziarie del Consiglio federale, con un valore aggiunto per l'azienda pari a 207 milioni di franchi, ovvero circa il 66% in più rispetto all'anno precedente (125 milioni di franchi). Tale incremento è dovuto a una riduzione dei costi del capitale, in calo a causa della situazione dei tassi d'interesse.

Risorse disponibili al lordo della distribuzione degli utili e al netto degli investimenti

- Nel periodo in esame la Posta ha effettuato investimenti per 443 milioni di franchi. Tale importo si articola in quattro componenti (altre immobilizzazioni materiali e immateriali, stabilimenti, immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni). In Altre immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati investiti 250 milioni di franchi, pari al valore dell'anno precedente. Gli investimenti negli stabilimenti per 124 milioni di franchi e negli immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie (PostParc) per 64 milioni di franchi hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente. Gli investimenti nelle partecipazioni pari a 5 milioni di franchi nel 2014 hanno segnato una flessione. Gli investimenti sono stati autofinanziati. L'attività operativa della Posta genera sufficienti flussi di denaro per finanziare con mezzi propri i progetti in corso, volti a consolidare il servizio di base e a introdurre soluzioni innovative per il futuro.

Come vengono utilizzati gli utili conseguiti?

- La destinazione degli utili si orienta principalmente alle disposizioni legali in materia e a esigenze di economia aziendale. Gli utili conseguiti saranno distribuiti alla Confederazione sotto forma di dividendi o accantonati nelle riserve delle società del gruppo.
- Il Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA chiede all'Assemblea generale di distribuire utili per 200 milioni di franchi.

Indebitamento netto

- L'indebitamento netto di PostFinance SA, esclusi i depositi dei clienti e le immobilizzazioni finanziarie, è minore di zero. Pertanto si è riusciti a centrare l'obiettivo stabilito dal Consiglio federale di un indebitamento netto $\leq 1x$ EBITDA.
- A ulteriore riprova, anche il free cash flow dopo gli investimenti (al netto dei flussi dei depositi dei clienti PF) nel 2014 è stato pari a 838 milioni di franchi.